

SERIE A

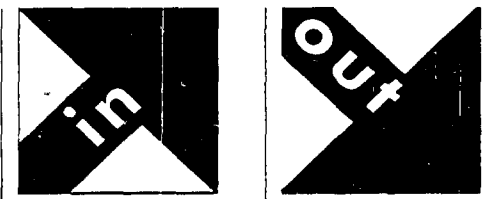
Distratti ed innocui i bianconeri si affidano al rigorista Baggio per superare di misura la difesa più perforata del campionato Domani semifinale di Coppa Italia ultima chance della stagione per il Trap: si parte dallo 0-0 di San Siro per il match col Milan

A destra Roberto Baggio trasforma il penalty del successo juventino sull'Ascoli. Sotto Stefano Tacconi, portiere bianconero. L'estremo difensore potrebbe aver disputato la sua ultima gara con la società torinese



JUVENTUS-ASCOLI

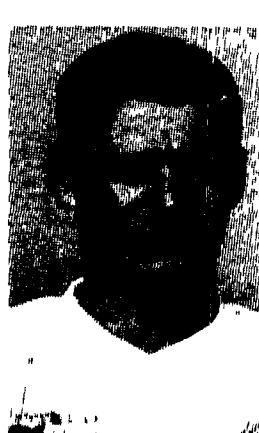
Table with player names and scores for Juventus vs Ascoli. Juventus 1-0 Ascoli. Scorers: Baggio (53), Schillaci (71). Referee: Chiesa 5.



Lorieri: l'estremo difensore si oppone sempre con grande bravura alle conclusioni avversarie limitando il passivo per la propria squadra. Reuter: un cavallone che calca maluccio di destro e di sinistro ancor peggio. Aveva illuso le folk juventine in estate ma si è rivelato un mediocre con grande forza fisica ma limitato per una squadra ambiziosa.

Ultimi fuochi... di noia

L'arbitro



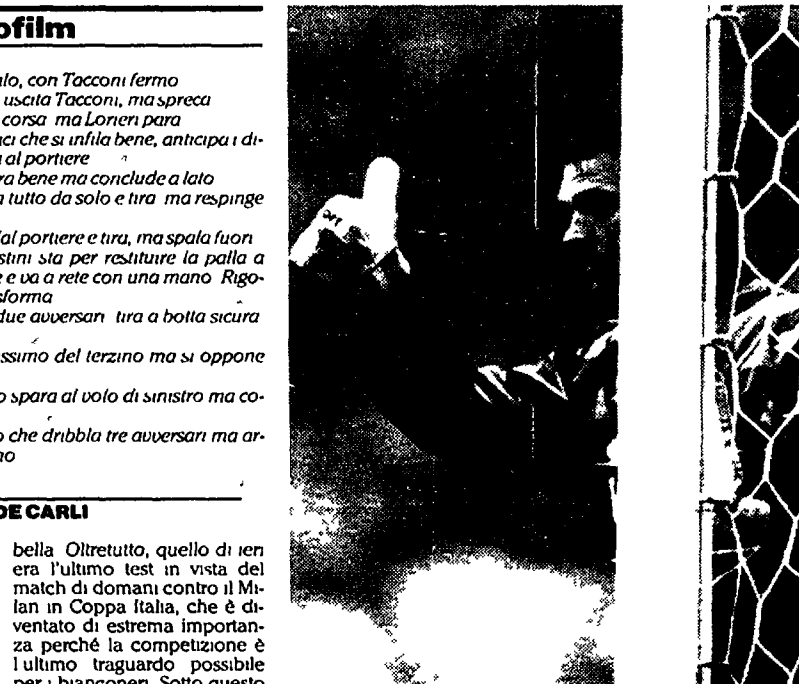
CHESA 5. È uno della nuove vague, dimostra ancora una volta che Casarin non ha grande materiale in cui pescare. Riesce nell'impresa difficilissima di sovrivere la maggior parte delle decisioni in una partita dai ritmi blandi in coppia con il guardalinee di destra prende decisioni a vanvera, una sola delle quali giusta, ma anche assai semplice quella del rigore. La domanda che si pongono i tifosi è la seguente: perché almeno nelle partite facili gli arbitri non si limitano ad applicare il regolamento senza dover per forza salire in cattedra con decisioni che cozzano contro la logica?

Trapattoni giustifica i suoi «Un allenamento anti-Milan»

TORINO «Sono contento perché ho agguistato la mira». Non è una battuta, è la sincera confessione di Schillaci che, proprio nella giornata in cui ha perso uno dei duelli fra attaccante e portiere più sfortunati che la storia del campionato ricordi, è contento «Sì, perché contro un portiere-mostrone come Lorieri, c'è davvero poco da fare», continua Schillaci - oggi ho capito perché è in testa alle classifiche della Top 11. Ma ha parlato veramente tutto, anche l'impossibile, ma io sono contento lo stesso perché sono arrivato in ottima posizione almeno cinque volte. Spero solo, anche se è un ritornello che dura ormai dall'inizio dell'anno, che la sfortuna mi abbandoni».

Microfilm

3': Venozzi tiro da fuori area e palo, con Tacconi fermo. 9': D'Ainza fa tutto da solo. All'uscita Tacconi, ma spreca. 22': Reuter infila Schillaci, tra in corsa. Ma Lorieri para. 35': Baggio dal fondo per Schillaci che si infila bene, anticipa i difensori avversari ma tira in bocca al portiere. 37': Alessio a Schillaci che si libera bene ma conclude a lato. 45': Schillaci conquista la palla. Fa tutto da solo e tira. Ma respinge alla grande Lorieri. 47': Schillaci si gira a due passi dal portiere e tira, ma spala fuori. 53': Il gol bianconero. De Agostini sta per restituire la palla a Baggio. Ma Di Rocco interrompe e va a rete con una mano. Rigore giusto che lo stesso Baggio trasforma. 71': Schillaci dribbla a ritrare due avversari. Tira a botta sicura ma Lorieri respinge. 85': Luppi-Galli-Luppi, tiro fortissimo del terzino ma si oppone ancora Lorieri. 90': De Agostini centra, Di Canio spara al volo di sinistro ma coglie la traversa a Lorieri battuto. 92': L'ultimo tentativo di Baggio che dribbla tre avversari ma arriva stanco al tiro e spara altissimo.



finala ha anche tentato un paio di volte la soluzione personale, fallendola per un scippo. Un Baggio in grandisimo condizione quindi, che renderà ancora più amaro per i tifosi e compagni il momento in cui verrà scandida la formazione domani sera senza di lui. Per il resto, le famose conferme che cercava Trapattoni non sono avute, o meglio si sono avute al contrario. Ecco i principali esempi: Casiraghi, ancora sostituito e questa volta dopo solo 62 minuti, non si è fatto valere nemmeno contro i modesti avversari, privi peraltro di 4 titolari e con altrettanti ragazzi dal nome

Giallorossi e blucerchiati distratti e stanchi, due gol in extremis. Una monetina colpisce Pari Giannini e Silas, la paura fa 91'

Pagliuca «Perdere sarebbe stato eccessivo»

GENOVA. Che la Samp avesse la testa alla partita di Coppa dei campioni lo hanno visto tutti e Boskov non smentisce. «Eravamo senza idee, mentre la Roma ha giocato in modo molto ordinato. Sono contento del risultato. Quando si perde per 1-0 all'83' e al 90' si riesce a pareggiare c'è solo da essere soddisfatti». Liquidata la partita con pochi battute, il tecnico sampdoriano è già proiettato a mercoledì. Poi passa al bollettino medico: «Infermi» è uscito per dolori allo stomaco, Silas aveva dei crampi e Buso ha la cavaglia gonfia, ma conto di recuperarli tutti per mercoledì. Boskov dimentica il dolo rotto di Mancini, ma anche il fantasista del resto sarà regolarmente in campo. Grande protagonista è stato Pagliuca, cui viene attribuito dagli stessi giocatori della Roma il merito del pareggio sampdoriano. «L'altra parte», dice Pagliuca - «la loro v-tona sarebbe stata immenata. Il pareggio è importante, siamo ancora in corsa per l'Uefa».

Bianchi «Troppi piccoli errori»

GENOVA. È un Bianchi somdente quello che si presenta in sala stampa, al punto che qualcuno, ricordandogli lo stereotipo che lo vuole sempre triste, gli chiede il motivo di quella allegria. «Vengo al Nord ed io che sono leghista sono contento», spiega Bianchi chiarendo subito dopo che si tratta di una battuta. Il senatore Bossi si mette l'animo in pace. Quanto alla partita, Bianchi spiega che si è trattato di una fotocopia della sconfitta della domenica precedente con il Napoli. «Non ho più parole. È un anno così. Non otteniamo neppure un decimo di quello che diamo in campo. Certo da allenatore sono soddisfatto come al solito della prestazione dei miei giocatori. Hanno giocato alla grande, anche se in certi momenti commettiamo piccoli errori che ci costano dei punti». Non è abituato a commentare le prestazioni dei singoli, ma fa un'eccezione per Haessler. «È molto tempo che è in grande condizione tanto è vero che voglio sempre dargli una domenica di riposo, ma non decido mai gioca troppo bene».



GENOVA. Ormai prossima all'appuntamento con la propria stona - mercoledì prossimo i greci del Panathinaikos dovrebbero consegnare il lasciapassare per la finale di Coppa dei Campioni - la Samp ha attualmente evitato di intossicare i propri compagni alla vigilia di cotanto impegnativo il calcio ha funzionato fino ad un paio di minuti dalla fine, poi Giannini ha puntato l'eccesso di razionalità e c'è voluto un inconsueto colpo di testa del bistrattato Silas per scacciare proprio al 90' la paura di perdere la partita ed il contatto con il gruppo che insegue un posto Uefa. L'eventuale successo della Roma sia

SAMPDORIA-ROMA

Table with player names and scores for Sampdoria vs Roma. Sampdoria 1-1 Roma. Scorers: Giannini (88), Silas (91). Referee: Ceccarini 6.5.

senza con il Panathinaikos sommata a quelle previste di Lombardo Vierchowod Cerezo e di Ivano Bonetti avrebbe del resto incupito il già sensissimo Boskov. Qualche tifoso di imprecisata fede ha tentato per la verità di accrescere il plotone dei sampdoriano indisponibili, ma la monetina che ha centrato la fronte di Pari proprio al 90' non ha pregiudicato l'integrità fisica del mediano. Il gesto, compiuto proprio sotto la gradinata dove campeggiava lo striscione della Lega per il fair-play negli stadi - «razzismo» -



frangente. A entrocampo i guizzi di Haessler faticosamente braccato da Bari, sono stati a lungo l'unico aspetto vivace di una partita torbida. La sveglia è suonata al 35', quando Bonacina ha deviato in spaccata sul palo un traversone rasoterra di Carboni. Pagliuca ha poi allontanato in corner Al 60' Vierchowod ha provveduto ad equilibrare le occasioni (fallite con l'avvenuta colpo di testa di cui si è detto appunto. La Samp si è prontamente raddormentata pensando di poter ridestare al cospetto del Panathinaikos. Haessler, Muzy e Giannini hanno invece consegnato un perfetto calcio di punizione che ha permesso all'ex regista della nazionale di battere Pagliuca con un diagonale da centro area (88). Funbonada la Samp si è gettata all'arrembaggio. Persino Pagliuca, che qualche minuto prima si era concesso un paio di eleganti dribbling è corso a saltare sull'ultimo calcio di punizione di Mancini e i difensori della Roma vittime della sindrome Rampulla lo hanno circondato come fosse un pericoloso evasore ignorando l'innocuo Silas. Su torre di Lombardo il brasiliano di scorta ha dunque castigato il peccato di presunzione e Pagliuca audace premiato dalla sorte non è tornato in porta soddisfatto.